

28 LUGLIO 1862: IL CONSIGLIO COMUNALE ASCOLANO DELIBERA LA NUOVA DENOMINAZIONE DI ASCOLI-PICENO. COME E' SPARITO IL TRATTINO?

di Ugo Marinangeli

Quando nel numero di febbraio pubblicammo la nota su "UNA NUOVA DENOMINAZIONE PER 17 COMUNI DELLA PROVINCIA ASCOLANA" riportando il Regio Decreto n. 978 del 9 novembre 1862 eravamo convinti che qualcuno degli ottimi ricercatori e sto-

riografi del Capoluogo avrebbero reso noto quanto da me esposto per il Comune di S. Benedetto del Tronto.

Spigolando, per altri motivi, tra le carte del 1862, postemi a disposizione con la nota cortesia dal Direttore dell'Archivio di Stato di Ascoli Piceno, ho ritrovato

la copia del verbale n. 14 del Consiglio ascolano, riunito in sessione straordinaria il 28 luglio 1862. L'interessante documento, che precede l'emanazione del Decreto, va doverosamente riportato integralmente:

"Dietro autorizzazione riportata dal R. Prefettura con

foglio del 24 luglio corrente n. 7091 si sono invitati i Signori Consiglieri in seduta straordinaria per il giorno di oggi. Riunitosi il Consiglio circa le 12 meridiane si fece luogo all'appello nominale e si trovarono presenti i Signori qui appresso descritti:

- 1 Giorgio Paci Assessore ff. di Sindaco Presidente
- 2 Alessandro Muccianelli Assessore
- 3 Cav. Mariano Mse Alvitreti Assessore
- 4 Conte Michele Marcatili Assessore
- 5 Francesco Dr. Salvati Assessore
- 6 Rinaldo Doria Consigliere
- 7 Cav. Prof. Antonio Orsini Senatore Consigliere
- 8 Lorenzo Cav. Fratelli Consigliere
- 9 Serafino Dr. Pomponi Consigliere
- 10 Avv. Giacomo Pelilli Consigliere
- 11 Matteo Giovannozzi Consigliere
- 12 Avv. Giuseppe Cervini Consigliere
- 13 Desiderio Cappellante Consigliere
- 14 Cav. Luigi Merli Consigliere
- 15 Avv. Francesco Saladini Consigliere
- 16 Enidio Brandi Consigliere

Giuseppe Angelini Segretario Comunale

Essendo legale l'intervenuto numero di Consiglieri e potendosi validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si legge e si approva il Processo Verbale della tornata antecedente.

DELIBERAZIONE DI AGGIUNGERE AL NOME DI ASCOLI UN EPITETO CHE LO DISTINGUA DA ASCOLI DI SATRIANO NELLE PUGLIE GIUSTA L'INVITO FATTO DALLA R. PREFETTURA DIETRO UNA NOTA DEL



Sulla proposizione del Vostro Ministro dell'Interno:

Visito il corpo presentato dal Comune di Ascoli (vedi)

Abbiamo decretato e decretiamo:

E autorizziamo in Ascoli (vedi) ad assumere la denominazione di Ascoli Piceno giusta il deliberato del quel Consiglio Comunale in seduta del 28 Luglio 1862.

Ordiniamo che il presente Decreto inserito nel Registro dello Stato sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Fatto in Torino addì 9 novembre 1862.

Vittorio Emanuele

Controsegretario

In esatto conforme

Il Direttore (Capo di Divisione)



[Signature]